

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 240/2023 PROT. 37670 del 8.2.2023, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 28.2.2023, per la chiamata del Prof. Andrea Natale, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, dopo il primo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e Internazionali, per il Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato, Settore scientifico-disciplinare IUS/01 – Diritto privato, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 669/2023, PROT. 95554, del 5 aprile 2023 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 6 aprile 2023 -, prorogata di 30 (Trenta) giorni con provvedimento rettorale comunicato il giorno 28 aprile 2023, e composta dai seguenti Professori:

Prof.ssa Marialuisa Gambini - Professore Universitario di ruolo di Prima fascia presso l'Università di Chieti-Pescara – Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato – Settore scientifico-disciplinare IUS/01 – Diritto privato;

Prof. Andrea Genovese - Professore Universitario di ruolo di Prima fascia presso l'Università della Tuscia – Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato – Settore scientifico-disciplinare IUS/01 – Diritto privato;

Prof. Luca Ghidoni - Professore Universitario di ruolo di Prima fascia presso l'Università di Parma – Settore concorsuale 12/A1 – Diritto privato – Settore scientifico-disciplinare IUS/01 – Diritto privato,

si riunisce il giorno 9 maggio 2023, alle ore 16.10, in modalità telematica, per la quarta riunione relativa alla stesura della Relazione finale.

La Commissione, precedentemente, si è riunita nei seguenti giorni:

1) 20 aprile 2023, alle ore 11, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e del Segretario, alla definizione dei criteri generali di valutazione del candidato, alla definizione delle tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica e alla data di svolgimento della stessa prova didattica);

2) 4 maggio 2023, alle ore 11, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame della documentazione prodotta dal candidato, ai fini della stesura del punteggio conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 9 maggio 2023, alle ore 15, per la terza riunione telematica relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio



complessivamente conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca.

Nella prima riunione telematica del 20 aprile 2023, ore 11, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof. Marialuisa Gambini e del Segretario, nella persona del Prof. Luca Ghidoni, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- maggiore prossimità agli Uffici amministrativi dell'Ateneo.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma:

Articolo 10

Modalità di svolgimento della procedura

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*

2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*

3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*

4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*

5.OMISSIS

6. OMISSIS

7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b).

La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in

formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione del candidato.

La Commissione ha a disposizione, per la valutazione dell'attività di ricerca, 50 punti su 100, per la valutazione dell'attività didattica 20 punti su 100, per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca 10 punti su cento. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Attività Didattica
(massimo 20 punti)**

Attribuire il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. n. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	MAX PUNTI 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti da 0 a 15
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	Punti da 0 a 1

partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	Punti da 0 a 2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	Punti da 0 a 2

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. n. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
conseguimento della titolarità di brevetti	Punti 0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 1 punto per ogni relazione, con il massimo di punti 6	Punti da 0 a 6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti da 0 a 2

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 6 per ogni pubblicazione e con il massimo di punti 24	Punti 2 per ogni pubblicazione con il massimo di punti 6	Punti 2 per ogni pubblicazione con il massimo di punti 6	Punti 0	Punti 0	36
Consistenza	Punti 6					50

complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Attività di ricerca (Punti 8) + Produzione scientifica (Punti 36+6=42) = Punti 50	
---	--	--

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	MAX 10 PUNTI
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Punti da 0 a 10

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione, come uditori, dei Colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua italiana:

Tematica 1: I legati obbligatori

Tematica 2: Legato di contratto e contratto preliminare

Tematica 3: *Institutio ex re certa* e legato

La Commissione stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 9 maggio 2023, alle ore 15, in modalità telematica.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato dal Segretario della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Nella seconda riunione telematica del 4 maggio 2023, ore 11, ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – art. 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 5 e il Titolo 2 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 5 e 5bis legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia designabile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia designabile alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia.

I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.

Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i

settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile.

Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 10

Modalità di svolgimento della procedura

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.

2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.

4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b).

La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Prof. Andrea Natale

Profilo curricolare: Il Prof. Andrea Natale si è laureato, in Giurisprudenza, presso l'Università degli Studi di Milano, discutendo la tesi in Diritto privato, il 30 novembre 1994.

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Diritto privato, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il 10 ottobre 2003, discutendo la tesi dal titolo: "*Autonomia privata e diritto ereditario*".

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato, e per le funzioni di Professore di Seconda fascia, il 24 dicembre 2013.

Dal primo marzo 2020, è Ricercatore a tempo determinato di Diritto privato (RTD -Tipo A) nel Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma.

Dal primo ottobre 2021, è Ricercatore a tempo determinato di Diritto privato (RTD -Tipo B) nel Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma.

È membro del *Comitato scientifico nazionale* della rivista *Diritto delle successioni e della famiglia*, edita da ESI.

È socio ordinario della Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile (SISDiC), e socio aggregato dell'Associazione Civilisti Italiani.

È membro, dall'a.a. 2019/2020, del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, istituito in consorzio tra l'Università di Parma e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

È stato, dal primo marzo 2000 al 31 ottobre 2008 (complessivamente otto anni), Titolare di Assegno di ricerca in Diritto civile, inizialmente presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, indi nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma. In particolare: Assegnista di ricerca, in Diritto civile, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Parma, dal primo novembre 2007 al 31 ottobre 2008; Assegnista di ricerca, in Diritto civile, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Parma, dal primo novembre 2006 al 31 ottobre 2007; Assegnista di ricerca, in Diritto civile, presso l'Università degli Studi di Parma, dal primo novembre 2004 al 31 ottobre 2006; Assegnista di ricerca, in Diritto privato, presso l'Istituto di Diritto Privato e Processuale dell'Università degli Studi di Parma, dal primo marzo 2000 al 29 febbraio 2004.

Ha buona conoscenza della lingua inglese (*Linguistic proficiency: B-*).

Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio dell'attività di avvocato, presso la Corte di Appello di Milano, il 20 ottobre 1998, e, successivamente, presso le Superiori Giurisdizioni.

Attività didattica:

Nell'anno accademico 2022/2023, è titolare dell'insegnamento di Diritto civile II (*La responsabilità civile*), nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma. Inoltre, ha tenuto le esercitazioni relative all'insegnamento di Diritto civile I, nonché il modulo di Diritto privato relativo all'insegnamento di Diritto di internet e dell'intelligenza artificiale.

Nell'anno accademico 2021/2022, è stato titolare dell'insegnamento di Diritto civile II (*La responsabilità civile*), nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma. Inoltre, ha tenuto le

esercitazioni relative all'insegnamento di Diritto civile I, nonché il modulo di Diritto privato relativo all'insegnamento di Diritto di internet e dell'intelligenza artificiale.

Nell'anno accademico 2020/2021, è stato titolare dell'insegnamento di Diritto civile II (*La responsabilità civile*), nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma.

Nell'anno accademico 2019/2020, è stato titolare dell'insegnamento di *Diritto dei contratti bancari*, nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma.

Negli anni accademico 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 è stato Docente di Diritto civile, per le Discipline privatistiche (IUS/01), alla Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Parma, tenendo un modulo di lezioni frontali ed esercitazioni.

Affidatario, per contratto di diritto privato a titolo oneroso, per l'anno accademico 2018/2019, dell'insegnamento integrativo S.S.D. IUS/01, *Contratti tipici e atipici* - nell'ambito dell'insegnamento di Diritto civile II - per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, ai sensi del "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/2010".

Affidatario, per contratto di diritto privato a titolo oneroso, per l'anno accademico 2017/2018, dell'insegnamento integrativo S.S.D. IUS/01, *Contratti tipici e atipici* - nell'ambito dell'insegnamento di Diritto civile II - per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, ai sensi del "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/2010".

Docente di Diritto civile, al *Corso intensivo di preparazione all'esame di avvocato*, Giuffrè, 2017, Milano.

Affidatario, per contratto di diritto privato a titolo oneroso, per l'anno accademico 2016/2017, dell'insegnamento integrativo S.S.D. IUS/01, *Contratti tipici e atipici* - nell'ambito dell'insegnamento di Diritto civile II - per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, ai sensi del "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/2010".

Docente di Diritto civile, al *Corso annuale di preparazione all'esame di avvocato*, Giuffrè, per l'anno 2016/2017, Milano.

Affidatario, per contratto di diritto privato a titolo oneroso, per l'anno accademico 2015/2016, dell'insegnamento integrativo S.S.D. IUS/01, *Contratti tipici e atipici* - nell'ambito dell'insegnamento di Diritto civile II - per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, ai sensi del "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/2010".

Affidatario, per contratto di diritto privato a titolo oneroso, per l'anno accademico 2014/2015, dell'insegnamento integrativo S.S.D. IUS/01, *Contratti tipici e atipici* - nell'ambito dell'insegnamento di Diritto civile II - per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, ai sensi del "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/2010".

Affidatario con contratto a termine per "Professori a contratto", previsto dall'art. 23, 2° comma della Legge 240/2010, per l'anno accademico 2014/2015 del *Corso di Diritto - Modulo 1 (Privato)* - cod. ins. 30003, per il Corso di Laurea in Economia e Finanza, presso il Dipartimento di Studi giuridici dell'Università Commerciale Luigi Bocconi.

Ha tenuto docenza seminariale, per le Discipline privatistiche (IUS/01), presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, negli anni 2014 e 2015.

Affidatario, per contratto di diritto privato a titolo oneroso, per l'anno accademico 2013/2014, dell'insegnamento integrativo S.S.D. IUS/01, *Contratti tipici e atipici* - nell'ambito

dell'insegnamento di Diritto civile II – per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, ai sensi del "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/2010".

Docente di Diritto civile, presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università di Parma, ininterrottamente dall'a.a. 2001/2002 all'a.a. 2009/2010, tenendo un modulo di lezioni frontali ed esercitazioni.

Docente al "Corso di alta formazione in materia di valutazione immobiliare", presso la Scuola Superiore dell'Economia e della Finanza, sede di Milano e Torino, nell'a.a. 2007/2008 e 2008/2009.

Docente di un modulo di Diritto civile, nell'ambito del Master universitario di primo livello "Contratto e mercato", organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, negli a.a. 2004/2005 e 2005/2006.

Collaboratore in aula e alle sessioni di esame, presso l'Università Commerciale L. Bocconi, Istituto di Diritto comparato A. Sraffa, dall'a.a. 1998/1999 sino all'a.a. 2013/2014.

Per tutti i Corsi da lui tenuti, ha partecipato, con costanza, alle Commissioni per gli esami di profitto, nonché agli esami di laurea.

Presenta numerose pubblicazioni, fra le quali spiccano le seguenti monografie, tutte apparse in Collane riconosciute dalla comunità scientifica:

- (2009). *AUTONOMIA PRIVATA E DIRITTO EREDITARIO*. PAGINE 1-495, PADOVA, CEDAM, ISBN: 978-88-13-30188-0

- (2012). *IL DEBITORE CEDUTO*. PAGINE 1-270, PADOVA, CEDAM, ISBN: 978-88-13-33217-4 -

(2018). *LA CIRCOLAZIONE DEL CREDITO NELLE PROCEDURE CONCORDATARIE*, PAGINE 1- 100, MILANO, GIUFFRÈ, ISBN: 978-88-14-22846-9

Delle altre pubblicazioni, di minore mole, e di cui due apparse in Riviste scientifiche di fascia a), presentate ai fini della presente procedura valutativa, si darà atto in sede di valutazione delle medesime. Risulta Autore di numerose altre pubblicazioni scientifiche.

Il Prof. Andrea Natale ha partecipato, in qualità di Relatore, ai seguenti Convegni e Seminari:

- Relatore al *Master di diritto e processo di famiglia e dei minori*, organizzato dall'Università di Pisa, in data 4 marzo 2023, con intervento in tema di *L'attribuzione dello stato al figlio nato fuori dal matrimonio. Il riconoscimento e la dichiarazione giudiziale*.

- Docente presso la Scuola forense dell'Ordine degli Avvocati di Modena, in data 20 febbraio 2023, con intervento in tema di *Le trattative negoziali, e le manifestazioni di interesse. Prassi, strategie e doveri. La responsabilità precontrattuale*.

- Relatore al Convegno organizzato a Milano da Convenia, in data 1 febbraio 2023, dal titolo: *Le successioni e le liberalità nel diritto societario*, con intervento in tema di *I rapporti fra diritto delle successioni e diritto societario*.

- Relatore al Convegno organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Milano, in data 29 novembre 2022, dal titolo: *Assicurazione e danno*, con intervento in tema di *La funzione e la struttura del contratto assicurativo*.

- Docente al Corso di specializzazione professionale, *L'esperto giuridico in materia di infanzia e adolescenza a supporto dei servizi sociali e sanitari territoriali*, in data 17 novembre 2022, con intervento in tema di *Il minore e la privacy*.

- Relatore al Convegno organizzato da Exprivia, in data 10 novembre 2022, dal titolo: *Inventory finance: finalmente?*, con intervento in tema di *L'oggetto della garanzia: i crediti futuri*.

- Relatore al Convegno organizzato a Milano da Convenia, in data 27 ottobre 2022, dal titolo: *I patti successori consentiti*, con intervento in tema di *La crisi del divieto di patti successori nella società contemporanea*.

- Moderatore all'*International forum on inheritance law*, organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Milano, in cooperazione con il Ministero di Giustizia, il 5-7 maggio 2022 (segnatamente, al modulo dedicato al diritto indiano).

- Relatore al *Master di diritto e processo di famiglia e dei minori*, organizzato dall'Università di Pisa, in data 26 marzo 2021, con intervento in tema di *L'attribuzione dello stato al figlio nato fuori dal matrimonio. Il riconoscimento e la dichiarazione giudiziale*.

- Relatore al *Corso di formazione e aggiornamento per gestori della crisi da sovraindebitamento*, istituito dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma, in data 4 marzo 2021, con intervento su *I contratti bancari*.
- Relatore al Convegno organizzato a Milano da Convenia, in data 11 febbraio 2020, dal titolo: *Le donazioni e le liberalità indirette*, con intervento in tema di *La donazione e i suoi requisiti*.
- Relatore al Convegno organizzato dalla Camera civile di Milano, in data 11 maggio 2017, dal titolo: *La cessione del credito fra circolazione del diritto e funzione di garanzia*, con intervento in tema: *Intorno alla cessione dei crediti e al factoring*.
- Relatore nell'ambito dei *Dialoghi modenesi di diritto civile*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con intervento, il 20 aprile 2017, dal titolo: *Cessione di credito, factoring e cartolarizzazione*.
- Docente presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in occasione dell'incontro del 6 maggio 2016, in tema di *Circolazione del credito*.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

**Attività Didattica
(massimo 20 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla Prof. Marialuisa Gambini	Punteggi attribuiti dal Prof. Andrea Genovese	Punteggi attribuiti dal Prof. Luca Ghidoni	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	15	15	15	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	1	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	1	1	2	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	1	1	2	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	17	17	20	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E				18

DIVIDERE PER 3)

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dalla Prof. Marialuisa Gambini	Punteggi attribuiti dal prof. Andrea Genovese	Punteggi attribuiti dal prof. Luca Ghidoni	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	0	0	0	
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4	5	6	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	0	0	0	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	4	5	6	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				5

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof. Marialuisa Gambini

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazioni	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
<i>Autonomia privata e diritto ereditario, Padova, 2009</i>	5,50	0,50	1	0	0	7
<i>Il debitore ceduto, Padova, 2012</i>	5,50	0,50	1	0	0	7
<i>La circolazione del credito nelle procedure concorsuali, Milano,</i>	3	0,25	0,50	0	0	3,75

2018						
<i>Il matrimonio civile</i> , in <i>Trattato di diritto di famiglia</i> , dir. da G. Bonilini, vol. I, <i>Famiglia e matrimonio</i> , Milano, 2022, II ed., p. 151-260	1,25	0,50	0,50	0	0	2,25
<i>Le così dette successioni anomale</i> , in <i>Trattato di diritto di famiglia</i> , dir. da G. Bonilini, vol. III, <i>La filiazione e l'adozione</i> , Milano, 2022, II ed., p. 1200-1256	1,25	0,50	0,50	0	0	2,25
<i>La nullità dell'unione civile</i> , in <i>Trattato di diritto di famiglia</i> , dir. da G. Bonilini, vol. IV, <i>Unione civile e convivenza di fatto</i> , Milano, 2022, II ed., p. 80-117	1,25	0,50	0,50	0	0	2,25
<i>La surrogazione per pagamento</i> , in <i>Le vicende traslative del credito</i> , a cura di A. Natale, Milano, 2020, p. 477-520	1	0,50	0,25	0	0	1,75
<i>L'indegnità a succedere</i> , in <i>Trattato di diritto delle successioni e donazioni</i> , diretto da G. Bonilini, vol. I, <i>La successione ereditaria</i> , Milano, 2009, p. 937-980	1,25	0,50	0,50	0	0	2,25
<i>Il donante</i> , in <i>Trattato di diritto delle successioni e donazioni</i> , diretto da G. Bonilini, vol. VI, <i>Le donazioni</i> , Milano, 2009, p. 257-307	1,25	0,50	0,50	0	0	2,25
<i>Prerogative del terzo e mandato senza rappresentanza</i> , in <i>Contratto e Impresa</i> , 2021, vol. XXXVII, p. 244-258	1,25	0,50	0,50	0	0	2,25
<i>Sulla rilevanza esterna dell'interesse del mandante</i> , in <i>Nuova giur. civ. comm.</i> , 2021, II, p. 469-474	0,75	0,50	0,50	0	0	1,75

<i>Il principio di simmetria delle forme alla prova del mutuo dissenso della donazione, in Famiglia e diritto, 2020, p. 1125-1138</i>	0,50	0,50	0,25	0	0	1,25
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						42

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Andrea Genovese

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
<i>Autonomia privata e diritto ereditario, Padova, 2009</i>	6	0,50	1	0	0	7,50
<i>Il debitore ceduto, Padova, 2012</i>	6	0,50	1	0	0	7,50
<i>La circolazione del credito nelle procedure concorsuali, Milano, 2018</i>	3	0,50	0,25	0	0	3,75
<i>Il matrimonio civile, in Trattato di diritto di famiglia, dir. da G. Bonilini, vol. I, Famiglia e matrimonio, Milano, 2022, II ed., p. 151-260</i>	0,75	0,50	0,50	0	0	1,75
<i>Le così dette successioni anomale, in Trattato di diritto di famiglia, dir. da G. Bonilini, vol. III, La filiazione e l'adozione, Milano,</i>	1	0,50	0,50	0	0	2

2022, II ed., p. 1200-1256						
<i>La nullità dell'unione civile</i> , in <i>Trattato di diritto di famiglia</i> , dir. da G. Bonilini, vol. IV, <i>Unione civile e convivenza di fatto</i> , Milano, 2022, II ed., p. 80-117	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>La surrogazione per pagamento</i> , in <i>Le vicende traslative del credito</i> , a cura di A. Natale, Milano, 2020, p. 477-520	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>L'indegnità a succedere</i> , in <i>Trattato di diritto delle successioni e donazioni</i> , diretto da G. Bonilini, vol. I, <i>La successione ereditaria</i> , Milano, 2009, p. 937-980	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>Il donante</i> , in <i>Trattato di diritto delle successioni e donazioni</i> , diretto da G. Bonilini, vol. VI, <i>Le donazioni</i> , Milano, 2009, p. 257-307	1,25	0,50	0,50	0	0	2,25
<i>Prerogative del terzo e mandato senza rappresentanza</i> , in <i>Contratto e Impresa</i> , 2021, vol. XXXVII, p. 244-258	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>Sulla rilevanza esterna dell'interesse del mandante</i> , in <i>Nuova giur. civ. comm.</i> , 2021, II, p. 469-474	0,50	0,50	0,50	0	0	1,50
<i>Il principio di simmetria delle forme alla prova del mutuo dissenso della donazione</i> , in <i>Famiglia e diritto</i> , 2020, p. 1125-1138	0,75	0,50	0,50	0	0	1,75
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						42

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Luca Ghidoni

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
<i>Autonomia privata e diritto ereditario, Padova, 2009</i>	6	0,50	1	0	0	7,50
<i>Il debitore ceduto, Padova, 2012</i>	6	0,50	1	0	0	7,50
<i>La circolazione del credito nelle procedure concorsuali, Milano, 2018</i>	3	0,50	0,50	0	0	4
<i>Il matrimonio civile, in Trattato di diritto di famiglia, dir. da G. Bonilini, vol. I, Famiglia e matrimonio, Milano, 2022, II ed., p. 151-260</i>	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>Le così dette successioni anomale, in Trattato di diritto di famiglia, dir. da G. Bonilini, vol. III, La filiazione e l'adozione, Milano, 2022, II ed., p. 1200-1256</i>	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>La nullità dell'unione civile, in Trattato di diritto di famiglia, dir. da G. Bonilini, vol. IV, Unione civile e convivenza di fatto, Milano, 2022, II ed., p. 80-117</i>	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>La surrogazione per pagamento, in Le vicende traslative del credito, a cura di A. Natale, Milano, 2020, p. 477-</i>	1	0,50	0,50	0	0	2

520						
<i>L'indegnità a succedere</i> , in <i>Trattato di diritto delle successioni e donazioni</i> , diretto da G. Bonilini, vol. I, <i>La successione ereditaria</i> , Milano, 2009, p. 937-980	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>Il donante</i> , in <i>Trattato di diritto delle successioni e donazioni</i> , diretto da G. Bonilini, vol. VI, <i>Le donazioni</i> , Milano, 2009, p. 257-307	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>Prerogative del terzo e mandato senza rappresentanza</i> , in <i>Contratto e Impresa</i> , 2021, vol. XXXVII, p. 244-258	1	0,50	0,50	0	0	2
<i>Sulla rilevanza esterna dell'interesse del mandante</i> , in <i>Nuova giur. civ. comm.</i> , 2021, II, p. 469-474	0,75	0,50	0,50	0	0	1,75
<i>Il principio di simmetria delle forme alla prova del mutuo dissenso della donazione</i> , in <i>Famiglia e diritto</i> , 2020, p. 1125-1138	0,50	0,50	0,25	0	0	1,25
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						42

Valutazione Complessiva Della Attività di Ricerca (MAX 50 punti)

5 + 42 = 47 PUNTI

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti connessi didattici e di ricerca	Organizzativi all'attività	Punteggi attribuiti dalla Prof. Marialuisa Gambini	Punteggi attribuiti dal Prof. Andrea Genovese	Punteggi attribuiti dal Prof. Luca Ghidoni	TOTALE
organizzazione, direzione e		0	0	0	

coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0	0	0	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				0

Punteggio totale conseguito

18 + 47 + 0 = 65 PUNTI

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Marialuisa Gambini

Il candidato è ricercatore universitario di diritto privato - IUS 01 (dal primo ottobre 2021 RTD - Tipo B) nel Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma. Precedentemente, è stato ricercatore universitario a tempo determinato di diritto privato - IUS/01 - RTD - Tipo A (dal primo marzo 2020) e titolare di Assegno di ricerca in Diritto civile (dal primo marzo 2000 al 31 ottobre 2008) presso la stessa Università. Nel 2003 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Diritto privato, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, discutendo la tesi dal titolo: "Autonomia privata e diritto ereditario". Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore associato per il settore concorsuale 12/A1 (diritto privato). È membro del Comitato scientifico nazionale della rivista Diritto delle successioni e della famiglia, edita da ESI. È socio ordinario della Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile (SISDiC) e socio aggregato dell'Associazione Civilisti Italiani. È membro, dall'a.a. 2019/2020, del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, istituito in consorzio tra l'Università di Parma e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Il candidato svolge un'intensa attività didattica congruente con il settore scientifico disciplinare IUS/01, risultando titolare dell'insegnamento di Diritto civile II (La responsabilità civile) (a.a. 2020/2021; 2021/2022 e 2022/2023; del modulo di Diritto privato relativo all'insegnamento di Diritto di internet e dell'intelligenza artificiale (2021/2022 e 2022/2023); dell'insegnamento di Diritto dei contratti bancari (a.a. 2019/2020); dell'insegnamento integrativo S.S.D. IUS/01, Contratti tipici e atipici - nell'ambito dell'insegnamento di Diritto civile II (a.a. 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019), nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma; del Modulo 1 (Privato) del Corso di Laurea in Economia e Finanza, presso il Dipartimento di Studi giuridici dell'Università Commerciale Luigi Bocconi (a.a. 2014/2015). Svolge docenza seminariale per le Discipline privatistiche (IUS/01) presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e dell'Università degli Studi di Parma, nonché nell'ambito del Master universitario di primo livello "Contratto e mercato" del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Il candidato presenta, fra le dodici pubblicazioni sottoposte a

valutazione, n. 3 monografie, n. 2 saggi su riviste di classe A, n. 5 contributi in Trattati, n. 1 saggio in opera collettanea di cui svolge anche la curatela e n. 1 nota a sentenza, tutti a suo nome esclusivo e incentrati su tematiche coerenti con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare IUS 01. La produzione scientifica del candidato si segnala per intensità e continuità (la distribuzione sotto il profilo temporale va dal 1996 al 2022), rigore di metodo, chiarezza espositiva, capacità ricostruttiva e di sintesi degli aspetti di maggiore rilevanza degli istituti trattati. Nei lavori monografici, dedicati a temi classici del diritto civile, è, altresì, apprezzabile l'approccio critico e l'originalità delle soluzioni prospettate. La collocazione editoriale di tutti i prodotti scientifici sottoposti a valutazione è molto buona. Per tutto quanto sopra il giudizio sui titoli scientifici e didattici del candidato è ottimo.

2. Giudizio espresso dal Prof. Andrea Genovese

Il candidato Andrea Natale ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto privato, S.S.D. IUS/01. Dal 1° ottobre 2021 è Ricercatore a tempo determinato di tipo b), nella stessa materia e S.D.D. IUS/01. Precedentemente, sempre nello stesso SSD IUS/01, è stato anche Ricercatore a tempo determinato di tipo a), nonché Titolare di assegno di ricerca. È in possesso della ASN a professore di ruolo di seconda fascia nel S.S.D. IUS/01-Diritto privato, per averla conseguita in data 24.12.2013.

Il dott. Andrea Natale allega una intensa attività didattica, avendo insegnato: (i) Diritto Civile II, La responsabilità civile, nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma; (ii) Diritto Civile I nello stesso corso di laurea; (iii) il modulo di Diritto Privato, nel corso in Diritto di internet e dell'intelligenza artificiale; (iv) ha tenuto corsi integrativi dedicati ai contratti tipici e atipici nell'ambito dell'insegnamento di Diritto Civile II, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma; (v) ha svolto attività didattica nel Corso di Diritto, Modulo 1 (Privato), per il Corso di Laurea in Economia e Finanza, presso il Dipartimento di Studi giuridici dell'Università Commerciale Luigi Bocconi; (vi) ha inoltre svolto attività di docenza sia seminariale per le Discipline privatistiche (IUS/01) presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, sia nel modulo di Diritto civile, nell'ambito del Master universitario di primo livello "Contratto e mercato", organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; (vii) è stato inoltre docente di Diritto civile, per le Discipline privatistiche (IUS/01), presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Parma.

Il dott. Andrea Natale partecipa con assiduità quale relatore a numerosi convegni, nonché, nella qualità di docente per affidamento dei vari corsi, alle attività delle relative commissioni sia degli esami di profitto, sia delle sedute di laurea.

È membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, istituito in consorzio tra le Università di Parma e di Modena e Reggio Emilia.

È costante nel tempo, oltreché variegata e certamente apprezzabile, la produzione scientifica del dott. Andrea Natale la quale spesso è innervata da tratti di originalità e sempre sorretta da una sicura padronanza di metodo di ricerca. Si tratta di una produzione scientifica per di più apparsa in collane di primaria rilevanza nella comunità scientifica e riviste, talvolta di fascia "A". Al riguardo meritano una speciale menzione le tre monografie sottoposte a valutazione: *Autonomia privata e diritto ereditario*, Padova, 2009; *Il debitore ceduto*, Padova, 2012; *La circolazione del credito nelle procedure concorsuali*, Milano, 2018. Parimenti rilevanti appaiono i c.dd. scritti minori nei quali il candidato si è cimentato su variegati temi di ricerca tutti congruenti al S.S.D. IUS/01, attraverso la pubblicazione di saggi e note a sentenza, oltreché contributi apparsi in trattati e commentari di assoluta rilevanza e centralità nella comunità scientifica.

Alla costante e intensa attività didattica il dott. Andrea Natale ha accompagnato una parimenti costante e considerevole attività di ricerca scientifica. Tutto ciò induce a formulare un giudizio ottimo sul dott. Andrea Natale giacché in possesso di una comprovata maturità scientifica capace di contribuire al dibattito scientifico.

3. Giudizio espresso dal Prof. Luca Ghidoni

Andrea Natale è Ricercatore a tempo determinato, di tipo b), nel S.S.D. IUS/01-Diritto privato, dal 1° ottobre 2021, e insegna Diritto civile II (*La responsabilità civile*) nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma. Inoltre, ha tenuto le esercitazioni relative all'insegnamento di Diritto civile I, nonché il modulo di Diritto privato relativo all'insegnamento di Diritto di internet e dell'intelligenza artificiale. In precedenza, è stato Ricercatore a tempo determinato, di tipo a), e Titolare di assegno di ricerca, sempre nel S.S.D. IUS/01-Diritto privato. Ha insegnato, altresì, Diritto dei contratti bancari; ha tenuto corsi integrativi dedicati ai contratti tipici e atipici nell'ambito dell'insegnamento di Diritto civile II – per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma; il Corso di Diritto – *Modulo 1 (Privato)* per il Corso di Laurea in Economia e Finanza, presso il Dipartimento di Studi giuridici dell'Università Commerciale Luigi Bocconi; la docenza seminariale, per le Discipline privatistiche (IUS/01), presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; la docenza di un modulo di Diritto civile, nell'ambito del Master universitario di primo livello "*Contratto e mercato*", organizzato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ed è stato docente di Diritto civile, per le Discipline privatistiche (IUS/01), alla Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Parma.

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel medesimo S.S.D.

Ha partecipato, in qualità di Relatore, a Convegni scientifici. Partecipa, con costanza, alle Commissioni per gli esami di profitto, nei vari insegnamenti IUS/01, e per gli esami di laurea. È membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, istituito in consorzio tra l'Università di Parma e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Il 24 dicembre 2013, ha conseguito la ASN a professore di ruolo di seconda fascia, nel S.S.D. IUS/01-Diritto privato.

La sua ricca e variegata produzione scientifica è costante, ed è apparsa in Collane e Riviste di primaria rilevanza nella comunità scientifica. A tale proposito, particolare pregio presentano le tre monografie, sottoposte a valutazione: *Autonomia privata e diritto ereditario*, Padova, 2009; *Il debitore ceduto*, Padova, 2012; *La circolazione del credito nelle procedure concorsuali*, Milano, 2018.

Particolarmente numerose, sono anche le pubblicazioni di mole inferiore; oltre a quelle sottoposte alla presente procedura valutativa, Andrea Natale ha pubblicato saggi, note a sentenza, contributi a Trattati e Commentari, tutti rilevanti nella comunità scientifica.

L'ampia, variegata, costante attività di ricerca scientifica, e l'apprezzata attività didattica e accademica, inducono a esprimere giudizio pienamente positivo sul candidato Andrea Natale, il quale dimostra sicura maturità scientifica, sostenuta da un'ottima padronanza del metodo di ricerca e da una vivace capacità critica, che contribuisce virtuosamente al dibattito scientifico.

Per queste ragioni, il giudizio sui titoli scientifici e didattici del candidato è ottimo.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Alla luce della valutazione già espressa individualmente in ordine all'attività didattica, all'attività di ricerca e produzione scientifica, nonché ai compiti organizzativi connessi a tali attività, la Commissione ritiene, all'unanimità, che il Candidato Andrea Natale abbia sicuramente raggiunto una piena maturità scientifica e didattica, e che, pertanto, il suo profilo sia senz'altro coerente con il ruolo di Professore universitario di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, per il Settore concorsuale: "12/A1 - Diritto privato", Settore scientifico disciplinare: "IUS/01-Diritto privato".

La Commissione, effettuata la valutazione, ammette il candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno 9 maggio 2023, alle ore 15, in modalità telematica.

Nella terza riunione del 9 maggio 2023, ore 15, in modalità telematica, la Commissione si

riunisce per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione verifica la presenza del candidato, Prof. Andrea Natale ammesso alla prova didattica, che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità. Il candidato, Prof. Andrea Natale, dichiara di scegliere la Tematica n. 1 ("I legati obbligatori") della prova didattica che si svolgerà in lingua italiana.

La Commissione, al termine della prova didattica sostenuta dal candidato, Prof. Andrea Natale, procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dalla Prof. Marialuisa Gambini	Punteggio attribuito dal Prof. Andrea Genovese	Punteggio attribuito dal Prof. Luca Ghidoni	TOTALE
Titolo prova didattica: I legati obbligatori	20	20	20	
PUNTEGGIO				
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

Prova didattica: 20

Attività didattica: 18

Attività di ricerca: 47

Attività relativa ai compiti organizzativi: 0

PUNTEGGIO TOTALE: 85

dichiara che il candidato, Prof. Andrea Natale, è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei Componenti, per ricoprire il posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, per il Settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato, Settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatta dal Segretario della Commissione, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal medesimo, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario della Commissione trasmette gli atti concorsuali al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 16.15.

Luogo e data Parma, 9 maggio 2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Marialuisa Gambini

(Presidente) _____

Prof. Andrea Genovese

(Componente) _____

Prof. Luca Ghidoni

(Componente-Segretario)  _____